

Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

(Biagio Andò 5 CFU-35 ore; Valentina Pupo 4 CFU-28 ore)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	I SEMESTRE Prof. Biagio Andò: mercoledì ore 15:30-17:30; venerdì ore 13:30-15:30; Dall'1 ottobre 2025 al 26 novembre 2025 Prof.ssa Valentina Pupo: lunedì ore 15:30-18:30; martedì ore 8:30-11:30 Dal 3 novembre 2025 al 2 dicembre 2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	GIUR-11/B – Diritto pubblico comparato
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docenti	
Nome e cognome	Biagio Andò; Valentina Pupo
Indirizzo mail	biagio.ando@unicz.it v.pupo@unicz.it
Telefono	Biagio Andò: 0961/3694972
Sede	Biagio Andò: Stanza n. 14 Valentina Pupo: Stanza n. 16 Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - UMG
Sede virtuale	Piattaforma <i>Google Meet</i> (tramite link su piattaforma e-learning)
Ricevimento	Biagio Andò: nei giorni di lezione a conclusione della lezione. Dopo la conclusione dei corsi, previa richiesta di appuntamento, mercoledì 16:30-18. Valentina Pupo: Nei giorni di lezione. Nel restante periodo, previo appuntamento via e-mail, martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
270	63		207
CFU/ETCS			

9			
---	--	--	--

Obiettivi formativi	<p>Il Corso si propone di fornire metodologie di apprendimento e di comprensione dei principali istituti del diritto pubblico comparato, nonché di migliorare le capacità di interpretazione e ricostruzione dei problemi caratterizzanti la materia.</p> <p>Al fine di stimolare l'interesse e, al contempo, la comprensione dei temi da parte dello studente, potranno considerarsi pronunce giudiziarie e teorie che costituiscono espressione dello stile delle specifiche culture giuridiche nazionali trattate a lezione.</p> <p>Lo studente alla fine del corso sarà in grado di operare consapevolmente confronti su determinate regole e istituti vigenti nei sistemi giuridici nazionali prescelti, cogliendone affinità e differenze rilevanti sul piano della loro concettualizzazione e operatività.</p>
Prerequisiti	<p>Il superamento dell'esame di Diritto costituzionale (o, alternativamente nei Corsi in cui il primo non è previsto, dell'esame di Istituzioni di Diritto pubblico) è propedeutico per sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato.</p> <p>È necessaria la conoscenza degli istituti dell'ordinamento costituzionale italiano.</p>

Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni di didattica frontale <i>on-line</i> .
-------------------------	--

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1: Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Competenze trasversali</p> <p>DD3: Capacità critiche e di giudizio</p> <p>DD4: Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento</p> <p>DD5: Capacità di continuare ad apprendere in modo autonomo</p>	<p>Il Corso, in conformità con le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino (DD), mira a far conseguire agli studenti e alle studentesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in relazione alla comprensione degli istituti, la conoscenza delle logiche che ne strutturano la fisionomia, la capacità di identificare e discutere criticamente i modelli istituzionali utilizzati dalla scienza giuspubblicistica contemporanea, di comprendere i profili interdisciplinari del diritto comparato, di ripercorrere lo sviluppo storico dei diritti e dei loro sistemi di protezione nei diversi ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali, di individuare, catalogare e riflettere sui principali diritti fondamentali riconosciuti negli ordinamenti democratici e sui sistemi di giustizia costituzionale. - la capacità di classificare e comparare diversi ordinamenti, di applicare le conoscenze teoriche acquisite allo scenario contemporaneo, di sviluppare un ragionamento giuridico grazie all'utilizzo del metodo comparato su temi pubblicistici, di identificare gli interessi (individuali e meta-individuali) che orientano la direzione e il senso dei rimedi e delle tutele, di sostenere e argomentare giuridicamente una posizione nell'ambito di un dibattito. - la capacità di orientarsi tra le possibili soluzioni a talune delle questioni analizzate nell'ambito del Corso, di adoperare gli strumenti conoscitivi volti a comparare gli ordinamenti giuridici dalla prospettiva pubblicistica-comparatistica, affinando la capacità di analisi critica e di lettura dello scenario contemporaneo. - la capacità di argomentare tesi interpretative con autonomia di pensiero, consapevolezza degli istituti e linguaggio tecnico-specialistico appropriato tale da consentirgli un'adeguata consapevolezza nell'uso di lemmi e tassonomie che ne sono parte qualificante; abilità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. - la capacità di reperire autonomamente materiali utili allo studio e alla riflessione individuali mediante i canali di ricerca istituzionali, maturando un approccio critico rispetto alle informazioni reperibili attraverso le fonti di cognizione tradizionali e digitali.
---	--

Contenuti di insegnamento (Programma)	Il metodo della comparazione giuridica nel diritto pubblico (ANDÒ); Teoria e storia del costituzionalismo (ANDÒ); Le famiglie giuridiche e le fonti del diritto (ANDÒ); Le forme di Stato (PUPO); Le forme di governo e i sistemi elettorali (ANDÒ); I Parlamenti (PUPO); Il Capo dello Stato (PUPO); Diritti e libertà fondamentali (ANDÒ); Il potere giudiziario (ANDÒ); La pubblica amministrazione (PUPO); La giustizia costituzionale (ANDÒ); L'unione europea (PUPO).
Testi di riferimento	T.E. FROSINI (a cura di), <i>Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate</i> , Il Mulino-Bologna, ultima edizione (volume da studiare per intero). Parte speciale ulteriore (per i non frequentanti): L. VENTURA, <i>Il diritto di resistenza</i> , Rubbettino, Soveria Mannelli 2014.
Note ai testi di riferimento	Eventuali ulteriori aggiornamenti legislativi ed approfondimenti giurisprudenziali saranno indicati dai docenti durante lo svolgimento del corso.
Materiali didattici	Eventuale ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile sulla piattaforma <i>E-learning Unicz</i> .

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale si svolge in forma orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione degli studenti e delle studentesse, valutandone le competenze acquisite e l'abilità comunicativa. Al fine di superare l'esame, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver sviluppato un livello sufficiente di conoscenza delle tematiche oggetto del programma nella sua interezza, di essere in grado di cogliere connessioni e istituire collegamenti fra i temi oggetto di studio e di esprimersi con un linguaggio tecnico adeguato. Il mancato soddisfacimento di tali requisiti comporterà la valutazione negativa della prova, precludendo il superamento dell'esame.



Criteri di valutazione	<p>In particolare, saranno oggetto di valutazione:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u>: dimostrazione di una conoscenza approfondita degli argomenti in cui il corso è articolato e della capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico;</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u>: dimostrazione della capacità di saper comprendere la portata applicativa degli istituti studiati, delle tendenze evolutive della materia, di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; <u>Autonomia di giudizio</u>: dimostrazione di una conoscenza approfondita, di abilità nel ragionamento, della capacità di formulare giudizi personali, di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite e di sostenere le proprie opinioni con argomentazioni solide e coerenti; <u>Abilità comunicative</u>: dimostrazione di saper organizzare discorsivamente e in modo qualitativamente adeguato le conoscenze, di accuratezza e competenza nell'uso del lessico specialistico, di capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace.</p> <p><u>Capacità di apprendere</u>: dimostrazione delle capacità di apprendere autonomamente.</p>			
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'esame finale sarà svolto in forma orale. In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, i criteri sulla base dei quali lo studente sarà giudicato sono:</p>			
	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze	
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato	
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di operare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard	
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone; gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard	
27-29	Conoscenza più che buona	Ha ottime capacità di analisi e sintesi	Ha approfondito gli argomenti	
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Importanti approfondimenti	